



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Programmazione 2024

Referente del programma		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Silvia M.T. Durante	Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.	S.C. S.Pre.S.A.L.
Tel. 0161 593018 - E-mail: silvia.durante@aslvc.piemonte.it		

Componenti del gruppo di lavoro		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Elisa Anselmo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Gianpiero Borzoni	Infermiere professionale	S.C. S.Pre.S.A.L.
Fabio Colombi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Lucia Filardi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Francesco Leone	Tpall Coordinatore	S.C. S.Pre.S.A.L.
Eliana Prudente	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alberto Russo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Paola Caccavo	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandra Bongiovanni	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e colleghi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema

	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (6.6)	informativo
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----	7.5 PMP Agricoltura
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente <i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Specifico	<p>PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili</p>	<p>PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP</p> <p>Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale</p>	<p>7.5 PMP Agricoltura</p> <p>7.6 PMP Edilizia</p>
Specifico	<p>PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<p>PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<p>Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza</p>	<p>Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP</p> <p>Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale</p>	<p>7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura</p>

Analisi di contesto locale

Da molti anni, la programmazione nazionale e regionale relativa alle attività di controllo e vigilanza ha identificato i settori dell'edilizia e dell'agricoltura come meritevoli di particolare attenzione. Questi comparti sono tra i più esposti al rischio di infortuni. Nel territorio dell'ASL VC, il tessuto produttivo è caratterizzato da una significativa presenza di aziende di piccole dimensioni, che rappresentano oltre il 90% del totale delle PAT locali. Negli ultimi anni, le attività di prevenzione nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura hanno avuto un ruolo rilevante per questo servizio.

Le carenze di personale, già evidenziate nel PP6, continueranno a causare difficoltà nel 2024 per quanto riguarda le attività di vigilanza, in particolare nel raggiungimento dei numeri previsti nei comparti dell'edilizia e dell'agricoltura. Nell'ambito della vigilanza in edilizia, il cut-off sarà rappresentato dai cantieri presenti nelle notifiche preliminari con importi superiori a 100.000 euro. Per la vigilanza in agricoltura e selvicoltura, i controlli proseguiranno secondo le linee guida regionali.

Compatibilmente con le attività istituzionali da garantire, si continuerà a lavorare sui PMP nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, avviando le attività di vigilanza su una percentuale di imprese che non hanno aderito.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il servizio garantirà, compatibilmente con le risorse disponibili e l'attività lavorativa, la partecipazione del personale ai gruppi di lavoro regionali, sulla base delle richieste presentate.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori S.Pre.S.A.L. facenti parte dei gruppi tematici.

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura", il servizio provvederà a: <ul style="list-style-type: none"> - garantire la partecipazione di almeno 2 operatori all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL; - diffondere alle figure responsabili della prevenzione nelle aziende invitate nel corso del 2023 la possibilità di seguire i corsi FAD predisposti su piattaforma Medmood per ciascun PMP. - Al momento, con le risorse di personale disponibili, non è previsto il coinvolgimento di nuove imprese nei PMP attivati sul territorio.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del servizio SPreSAL e portatori di interesse per i PMP specifici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il servizio provvederà all'attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura da parte degli operatori SPreSAL, seguendo le indicazioni regionali e rimodulando le attività in base alle risorse disponibili, come descritto nel PP6.
 - Per l'**ambito agricoltura e selvicoltura** si prevede di riuscire a controllare rispetto a quanto previsto nell'allegato C almeno 1 commercio macchine nuove e usate e 1 allevamento bovino o suino, 2 controlli nell'ambito della Selvicoltura conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente con i Carabinieri Forestali.
 - Nel programmare l'attività si terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:
 - controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
 - il 5% delle imprese controllate riguarderà le aziende che non hanno aderito al PMP "Agricoltura" pur essendo state invitate;
 - per una migliore selezione delle aziende sulle quali effettuare i controlli, il servizio utilizzerà gli elenchi aggiornati delle aziende estratte dall'anagrafe agricola ripartite in base alle giornate lavorate e all'orientamento economico prevalente, forniti dalla Regione;
 - riguardo la verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, si terrà conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari;
 - verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA che prevede ove possibile di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti e coordinati.
 - L'attività di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari da effettuare con i SIAN, tenuto conto della programmazione del SIAN, riguarderà n°3 aziende
Si precisa che i controlli effettuati congiuntamente con i SIAN sono ricompresi nel numero tendenziale di aziende da ispezionare.
 - L'attività di vigilanza riguarderà anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.
 - Nell'ambito dei controlli PMP sulla sorveglianza sanitaria si terrà conto dei documenti di buone pratiche e del questionario, predisposti dal gruppo regionale di medicina del lavoro, compatibilmente con le risorse di personale medico del servizio.
 - Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si controllerà la specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.
 - Riguardo l'attività coordinata e integrata nell'ambito dell'OPV in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:
 - effettuazione di un numero di interventi di vigilanza pari almeno al 5% del numero delle aziende agricole da controllare previste nella programmazione SPreSAL;
 - attività di controllo mirata prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego dei prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale;
 - utilizzo dei dati aggiornati dell'anagrafe agricola regionale relativi alla superficie agricola utilizzata, alle colture e ai capi allevati, alle Unità Lavorative Annue (ULA), incrociati con i dati della DTL e INPS relativi alle imprese che potenzialmente risultano utilizzatrici di manodopera irregolare al fine dell'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a controllo coordinato.
 - L'attività di controllo congiunta riguarderà almeno 1 azienda.
- Nell'attività di controllo gli operatori SPreSAL utilizzeranno la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale e garantiranno l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.
- Per quanto riguarda i controlli sul commercio e le attività di vigilanza in selvicoltura si utilizzeranno le specifiche schede di riferimento.

- In merito alle **attività di vigilanza in edilizia**, si prevede di riuscire a controllare, rispetto a quanto previsto nell'allegato C, almeno 40 cantieri.
 - L'attività di vigilanza riguarderà gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantendo la copertura del territorio, fornendo controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti, e farà riferimento nella sua effettuazione alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" elaborate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei Luoghi di Lavoro.
 - La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:
 - esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08;
 - avvistamento;
 - cantieri di rimozione e bonifica amianto;
 - Grandi Opere e cantieri del settore spettacoli e fiere;
 - richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
 - a seguito di infortuni;
 - il 5% delle imprese oggetto di controllo nei cantieri assegnati da questo piano saranno ricomprese tra quelle che non hanno aderito al PMP "Edilizia" pure essendo state invitate.
 - L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".
 - I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Relativamente a quest'ultimo rischio, in caso di utilizzo di macchine e attrezzature per cui è prevista specifica abilitazione, si verificherà anche questo aspetto.
 - Per la prevenzione dei rischi prioritari saranno utilizzate le schede regionali che riguardano gli "Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento di ciascun rischio".
 - In merito alla sorveglianza sanitaria si manterrà anche nell'anno 2024 l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.
- Nell'ambito dei controlli PMP sulla sorveglianza sanitaria si terrà conto dei documenti di buone pratiche e del questionario predisposti dal gruppo regionale di medicina del lavoro.
- Riguardo l'attività coordinata e integrata nell'ambito dell'OPV in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:
 - numero di interventi di vigilanza pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare previsti dalla programmazione SPRESAL
 - scelta dei cantieri da vigilare congiuntamente, prioritariamente sulla base delle notifiche preliminari pervenute alla struttura SPreSAL e valutate con ITL, utilizzando anche le informazioni presenti negli archivi informatici degli altri Enti, in base al principio secondo il quale l'individuazione dei cantieri in cui operano le aziende più critiche in materia di regolarità contributiva consente di intercettare le situazioni più a rischio anche per l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
 - adozione di programmi specifici di controllo nelle attività fieristiche e di montaggio/smontaggio palchi;
 - definizione dei cantieri che, per dimensioni e/o complessità, possono essere assimilati alle grandi opere pubbliche, nei quali effettuare prevalentemente vigilanza congiunta;
 - effettuazione della vigilanza con i VV.F. nei cantieri in cui sono presenti attività di interesse o per le quali siano state segnalate carenze in materia di prevenzione incendi;

Si effettuerà la consueta rendicontazione nei tempi richiesti dal settore regionale di competenza.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL per l'attuazione e la rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza, soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari delle attività.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
- Si provvederà alla verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro, compatibilmente con le risorse di personale medico disponibili e si provvederà alla compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP. - Si trasmetteranno le informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori S.Pre.S.A.L., Medici Competenti

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il servizio provvederà a:

- garantire la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- effettuare un monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale ed effettuare la compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP con successiva trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- informare le figure responsabili della prevenzione nelle aziende invitate nel corso del 2023 riguardo alla possibilità di seguire i corsi FAD predisposti su piattaforma Medmood per i singoli PMP.

Non si prevede al momento, con le risorse di personale a disposizione, di coinvolgere nuove imprese per il PMP Agricoltura attivato sul territorio..

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP specifico nel settore Agricoltura.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si provvederà a:

- assicurare, per quanto possibile, la partecipazione di almeno n°2 operatori all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL;
- effettuare un monitoraggio, nell'ambito dell'attività di vigilanza, su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale e compilare i dati relativi a tale monitoraggio nelle schede regionali dei PMP, trasmettendo successivamente le informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- diffondere alle figure della prevenzione delle aziende invitate nel corso del 2023 la possibilità di seguire i corsi FAD predisposti su piattaforma Medmood per il PMP specifico.

Al momento, con le risorse di personale disponibili, non è previsto il coinvolgimento di nuove imprese nei PMP Edilizia..

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL e portatori di interesse.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali</p> <p>Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP</p> <p>Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale</p>

Indicatori di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Selezione di almeno il 20% di microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione